



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy"

Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 ROMA - 06121127380/0658334256

COD.MECC. RMPS180007 – C.F. 80406230583

rmps180007@istruzione.it

rmps180007@pec.istruzione.it

www.liceokennedy.edu.it

A.S. 2023 / 2024

CLASSE 5 SEZIONE B

**PROGRAMMA SVOLTO DI
LINGUA E CULTURA LATINA**

Docente

MARIA LETIZIA NARDONI

Lo studio del latino nel percorso della classe ha riguardato esclusivamente la storia della letteratura, gli autori e i testi, mentre nulla è stato svolto del programma di grammatica, né è stato possibile sviluppare ulteriori competenze di traduzione, anche basilari. Avendo preso in carico l'insegnamento nella classe 5B da quest'anno e avendo appurato che lo studio della grammatica latina si è interrotto all'inizio del triennio, ho preferito concentrarmi sugli autori e sui testi della letteratura, piuttosto che tentare un recupero degli argomenti di morfo-sintassi e delle tecniche di traduzione che avrebbe solo ingolfato il percorso e ritardato lo studio di temi più importanti per gli approfondimenti e per i collegamenti con le altre discipline. Il programma è stato quindi svolto con regolarità, dal principato di Nerone agli Antonini, dal contesto storico alle opere più connotanti gli aspetti peculiari dell'epoca, approfondendo alcuni argomenti che ben si prestavano ad essere attualizzati. Relativamente alle opere esaminate, per ovvie ragioni, sono stati letti e analizzati solo i testi in italiano o in latino provvisti di traduzione a fronte.

TESTI IN ADOZIONE

1. G. GARBARINO - L. PASQUARIELLO, *Dulce ridentem, cultura e letteratura latina. Dalla prima età imperiale ai regni romano - barbarici*, Vol. 3, Paravia - Pearson
2. Per ciascun Autore e periodo storico, sulla Classroom, sono stati pubblicati i seguenti materiali aggiuntivi: PowerPoint, mappe concettuali e schemi, dispense di approfondimento, materiale semplificativo, versioni svolte con analisi del periodo, video, sitografia.

1. L'ETÀ GIULIO - CLAUDIA

- Il contesto storico - sociale e culturale
- La successione di Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato di Nerone
- La vita culturale e l'attività letteraria nell'età Giulio - Claudia
- I generi letterari e le tendenze stilistiche
- Poesia e prosa

2. LUCIO ANNEO SENECA

- La filosofia stoica a Roma
- Vita, formazione e ruolo di Seneca
- Le opere e la loro finalità
- **I DIALOGI**
- La filosofia morale e le caratteristiche della raccolta
- Struttura, temi, lingua e stile
- La **CONSOLATIO AD MARCIAM** - *sulla morte*
- La **CONSOLATIO AD HELVIAM MATREM** - *il tema dell'esilio e del cosmopolitismo*
- La **CONSOLATIO AD POLYBIUM** - *l'intento encomiastico e adulatorio dietro la «consolatio mortis»*
- I dialoghi - trattati
- **DE IRA** - *l'ira e la follia*
- **DE BREVI TATE VITAE** - *sul tempo*
- **DE VITA BEATA** - *il sommo bene della virtù - le ricchezze*
- Le accuse di incoerenza e la difesa di Seneca
- **DE TRANQUILLITATE ANIMI** - *inquietudine e soddisfazione dell'animo*
- **DE OTIO** - *la validità della scelta dell'otium e della vita contemplativa*
- **DE PROVIDENTIA** - *i mali visti come prove*
- **DE CONSTANTIA SAPIENTIS** - *imperturbabilità del sapiente*
- Letture dei testi presenti sul libro e in dispense, inerenti le seguenti tematiche: la filosofia concreta come maestra di vita - il perfezionamento morale e l'aspirazione alla saggezza - gli errores degli uomini e la precarietà della vita - la morte e il tempo - la virtù - il lavoro su di sé.
- **I TRATTATI**
- L'impostazione dialogica e argomentativa
- I temi, la struttura, la lingua e lo stile
- **DE CLEMENTIA** - *trattato di filosofia politica*
- Il destinatario: Nerone
- La clemenza come massima virtù del sovrano e il rapporto con il popolo
- La giustificazione teorica del principato
- Tra ideale e utopia
- **DE BENEFICIIS** - *i fondamenti della vita civile e sociale*
- **LE NATURALES QUAESTIONES** - *sui fenomeni atmosferici e naturali*
- Temi, struttura, stile
- Lo scopo morale e la liberazione dell'uomo dai timori
- La fiducia nel progresso scientifico, la critica alla tecnologia
- Le **EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM**
- Caratteri e intenti della raccolta epistolare
- Carattere letterario e funzione morale
- La scelta dell'otium e il perfezionamento morale
- Il procedimento asistemico e il tono colloquiale
- I contenuti dell'opera: otium, secessus e ricerca della virtù - l'indipendenza del giudizio - il tempo e la morte - necessità e libertà dalle paure - il logos stoico.
- Caratteri della prosa di Seneca: il gusto asiatico e le sententiae - organizzazione sintattica e la prevalenza della paratassi - la concisione delle sententiae
- **LE TRAGEDIE**
- Il corpus delle tragedie senecane
- Problemi cronologici, autenticità della praetexta *Octavia* e le *recitationes*

- Le nove cothurnate: argomento e personaggi
- La funzione delle tragedie e l'intento pedagogico e morale
- Rationalità e *furor*
- *Pathos* e morale
- Lo stile magniloquente
- **L'APOKOLOKYNTOSIS**
- Il genere della satira menippea
- Il titolo e il destinatario dell'opera
- Contenuto e stile
- L'eredità di Seneca
- Lettura e commento: *Il rammollito e l'erudito. De brevitae vitae, 12*
Riappropriarsi di sé e del proprio tempo. Epistulae ad Lucilium, 1
L'odio di Medea. Medea, 380 - 430

3. MARCO ANNEO LUCANO

- La vita, la formazione e le opere perdute
- La corte di Nerone e la rottura con l'imperatore
- Il **BELLUM CIVILE** o **PHARSALIA**
- Il genere: il poema epico
- Il titolo, le fonti, la storia
- La struttura e i contenuti dell'opera incompiuta
- I caratteri dell'*anti-epos* di Lucano: l'assenza dell'apparato divino e il ruolo del soprannaturale - il rifiuto della funzione celebrativa - la poetica del biasimo - tra stoicismo e pessimismo - il gusto dell'orrido - l'impostazione soggettiva e la narrazione asimmetrica
- I personaggi del poema: la caratterizzazione e l'enfasi
- Cesare il malvagio anti - Enea amante della strage; Pompeo - una figura parzialmente positiva; Catone, il campione della *libertas*
- Il linguaggio e lo stile: concettosità e magniloquenza
- Lettura, analisi e commento dal *Bellum Civile*:
Il proemio. Il biasimo della guerra civile e la dedica ambigua a Nerone
I ritratti di Cesare e Pompeo
Il ritratto di Catone
Una funesta profezia. La maga Eritto
- Approfondimenti: *La maga Eritto in Dante. Lettura e commento dell'Inferno IX, vv. 22 - 27*
La notte classica di Valpurga. Lettura e commento dal Faust di Goethe
Emanuele Narducci, Lucano, l'anti - Virgilio. Enciclopedia Virgiliana

4. PERSIO

- La vita, le opere e la poetica
- Il genere della satira

5. PETRONIO

- *Petronius Arbiter Eleganciae*: la questione dell'autore del *Satyricon*
- Le testimonianze, il ritratto di Tacito, la congiura pisoniana
- Elementi del *Satyricon* riconducibili a Petronio e alla corte di Nerone
- Gli aspetti linguistici
- Il **SATYRICON**
- Il contenuto dei frammenti e dell'opera

- Struttura, argomenti, personaggi, trama
- Metrica: il *prosimetron*
- Il genere: un «romanzo» *sui generis* e le affinità con il genere moderno del romanzo
- I modelli: il romanzo greco, la storiografia ellenistica, il tema amoroso
- Un raffinato *pastiche* letterario: la satira menippea, la novella milesia e gli altri influssi letterari
- Il realismo petroniano: il realismo comico e la realtà multiforme
- La caratterizzazione dei personaggi: il plurilinguismo e lo stile versatile
- La lingua come strumento parodico
- I temi: lo spaccato di una società in decadenza - la città labirinto - la decadenza dell'oratoria - i connotati rovesciati del tema amoroso e religioso - le figure femminili - l'assenza della critica moraleggiante
- Le parti in versi: la *Triope Halosis* e il *Bellum Civile*
- L'eredità di Petronio: dall'oblio alla riscoperta
- Lettura e commento dei seguenti brani tratti dal *Satyricon*:
 - Un manifesto programmatico. SAT. 132, 15 - 15*
 - Trimalchione entra in scena. SAT. 32 - 33*
 - La presentazione dei padroni di casa. SAT. 37 - 38*
 - Il testamento di Trimalchione. SAT. 71, 1 - 8, 11 - 12*
 - Le novelle. Il lupo mannaro. SAT. 61, 6 - 61, 10*
 - Le novelle. Il fantoccio di paglia. SAT. 63*
 - La fabula milesia. La matrona di Efeso. 110 - 112*
 - Elogio del cannibalismo. SAT. 141*
- Approfondimento: **Erich Auerbach**, *Limiti del realismo petroniano. Mimesis*

6. DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO

- il contesto storico- sociale e culturale
- La dinastia flavia
- Nerva e Traiano
- Il principato di Adriano
- I generi della poesia e della prosa nell'età dei Flavi
- **Stazio**: cenni alla biografia e all'opera
- **Plinio il Vecchio**: la *Naturalis Historia*, struttura, contenuto, finalità dell'opera. Lettura di brani in dispense e collegamenti con Leopardi
- **Marco Fabio Quintiliano** e l'*Institutio oratoria*: contenuti, struttura, finalità dell'opera

7. MARCO VALERIO MARZIALE

- La vita e le opere
- La condizione di *cliens*
- La poetica del vero e il rifiuto della mitologia
- La scelta dell'epigramma e i modelli
- Il ***Liber de spectaculis***
- ***Xenia*** e ***Apophoreta***
- La poesia come intrattenimento
- Lingua e stile
- Gli **EPIGRAMMATA**
- La varietà tematica, il modello catulliano, la struttura bipartita
- L'aprosdoketon e il fulmen in clausula

- Epigrammi in forma di dialoghi
- Il filone comico - realistico e l'insistenza sui fatti concreti
- La rappresentazione dei tipi umani e i *Mores Romanorum*
- Carmi celebrativi e carmi funerari
- Il tema dell'amore
- L'autobiografismo
- Lingua e stile: l'uso dell'ordo verborum e delle figure retoriche - la varietà dei livelli stilistici
- Lettura e commento dagli Epigrammata:

Una poesia che sa di uomo. EPIG. X, 4

Lesbia. EPIG. XI, 62

Diavolo medico. EPIG. I, 47

- In dispense è stato fornito l'intero corpus di libri degli Epigrammata. Ciascuno studente ha scelto, letto e commentato un epigramma a scelta, con opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

8. DECIMO GIUNIO GIOVENALE

- La vita e la cronologia delle opere
- La formazione retorica e la difficile vita del *cliens*
- La scelta della satira e i modelli
- I temi e la rappresentazione della realtà
- Le sedici **SATIRE**
- Contenuti delle Satire *dell'indignatio*: l'io satirico - la società contemporanea - le *divitiae* - la degenerazione dell'istituto della clientela e i *clientes* - la parodia della corte di Domiziano -
- Le Satire IV e VI: contro gli omosessuali e le donne
- Il secondo periodo e l'abbandono *dell'indignatio* sostituita dalla «*censura rigidi cachinni*»
- Contenuti, stile e varietà tematica
- Lo smorzamento dei toni
- La Satira X e l'importanza del riso
- Retorica e registro elevato
- L'espressionismo in Giovenale
- Lettura e commento di passi dalle seguenti Satire:

Città contro campagna e status sociale. Satira III, vv. 164 - 189

Una città crudele con i poveri. Satira III, vv. 190 -222

Eppia la gladiatrice. Satira VI, 82 - 113

Messalina, Augusta meretrice. Satira VI, 114 - 124

- Approfondimento: *La figura del cliente in Marziale e Giovenale*

9. PUBLIO CORNELIO TACITO

- La vita e la carriera politica, gli inizi dell'attività letteraria
- **DE VITA IULII AGRICOLAE**
- L'opera encomiastica del suocero, tra biografia ed etnografia
- La struttura e il contenuto
- La figura di Agricola, contro i martiri stoici
- Il modello sallustiano e lo stile vario
- **DE ORIGINE ET SITU GERMANORUM**
- Il genere etnografico e la scelta dell'argomento
- Struttura, contenuti e fonti
- Romani e Germani a confronto: la critica ai *mores romanorum*

- Il **DIALOGUS DE ORATORIBUS**
- La questione della paternità dell'opera
- La forma dialogica
- Ambientazione, protagonisti e argomento
- Le tesi di Apro, Messalla e Materno - il pensiero dell'autore
- Le opere storiche:
- Le **HISTORIAE**
- Il genere storiografico
- La prefazione, la struttura e i contenuti dell'opera
- Gli **ANNALES**
- La prefazione, la struttura e i contenuti
- I principati di Tiberio, Claudio e Nerone
- Le figure di Germanico e Seiano
- La concezione storiografica di Tacito tra imparzialità e tendenziosità
- Il pessimismo sulla natura umana
- La decadenza della classe dirigente romana
- Il principato come male inevitabile
- La prassi storiografica: centralità del personaggio, ritratti ed epitafi, i discorsi, la narrazione degli eventi drammatici
- Lingua e stile: varietà sintattica, lessico ricco e selettivo, concisione e asimmetria, la chiusa epigrammatica
- Lettura e commento dei seguenti testi:
 - La fedeltà coniugale. Germania, 19*
 - La persecuzione dei cristiani. Annales, XV, 44, 2 - 5*

10. APULEIO

- L'età degli Antonini: contesto storico - sociale e linee culturali
- La seconda sofistica
- La vita, la formazione e l'esperienza di Apuleio
- L'attività di conferenziere e il processo per magia
- Il **DE MAGIA** o **APOLOGIA**
- L'accusa, la confutazione e l'esibizione della cultura filosofica, scientifica e letteraria
- I **FLORIDA**
- La documentazione dell'attività di conferenziere
- I trattati filosofici
- **DE PLATONE ET EIUS DOGMATE** - sulla dottrina platonica
- **DE MUNDO** - sull'universo
- **LE METAMORFOSI** o **L'ASINO D'ORO**
- Il romanzo e il rapporto con la fabula milesia
- Il titolo, la trama e le sezioni dell'opera: simbolismo del numero XI
- I sezione: la magia - II sezione: struttura libera (fabula di Amore e Psiche) apparente caos - III: l'iniziazione ai misteri di Iside
- Il significato della vicenda e il duplice intento dell'autore
- L'allegoria della favola di Amore e Psiche
- Le implicazioni autobiografiche
- Lingua e stile: una raffinata rielaborazione
- Lettura e commento dei seguenti passi del romanzo:
 - Il proemio e l'inizio della narrazione. Metamorfosi, I, 1 - 3*
 - Lucio diventa asino. Metamorfosi, III, 24 - 25*

Il ritorno alla forma umana e il significato della vicenda di Lucio. Metamorfosi, XI, 13 - 15

- La ***Fabula di Amore e Psiche***. Lettura integrale in dispense
- Amore e Psiche nell'arte e nella letteratura

La Docente

Prof.ssa *Maria Letizia Nardoni*